

AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA  
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA  
Seduta CdA n. 345 del 11.11.2020

OGGETTO 5

UNITA' ORGANIZZATIVA: SERVIZIO AFFARI GENERALI - UFF. RISORSE UMANE
REDATTORE: GIOVANNI BRANDINO
RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA: FRANCESCO NITTI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIULIANO PALAGI
OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.
CIG: // - CUP: //
SPESA NETTA: //
SPESA LORDA: //
COPERTURA ECONOMICA: //
IMPORTO QUADRO ECONOMICO: //
FONTE DI FINANZIAMENTO: //
EVENTUALE PRECEDENTE PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA SPESA: //
IMPORTO INCARICO ORIGINARIO (NEL CASO DI ESTENSIONE DI INCARICHI PROFESSIONALI): //

Il Presidente illustra l'argomento in oggetto, dopodiché mette in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" emanato in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all'art. 1, comma 35 della citata Legge;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art. 1, comma 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la determinazione Anac n. 1134 del 08.11.2017

“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

VISTA la Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTA la deliberazione oggetto 6) n. 335 del 30.01.2020 del Consiglio di Amministrazione di adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2020-2021, in vigore per l’intero Gruppo Acer;

VISTA l’ordinanza presidenziale n. 5 del 23.02.2018, poi recepita nel Consiglio di Amministrazione di ACER Bologna n. 306 del 07.03.2018, con cui è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Gruppo Acer la dott.ssa Maria Annunziata Fabbri;

DATO ATTO CHE in data 31.07.2020, la dott.ssa Maria Annunziata Fabbri ha cessato il proprio servizio presso ACER Bologna per intervenuto pensionamento;

CONSIDERATA la necessità di pervenire alla nomina di un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività;

RILEVATO che i dirigenti in servizio svolgono incarichi concernenti compiti gestionali nelle principali aree a rischio corruttivo;

RITENUTO pertanto necessario individuare il titolare dell’incarico di RPCT in un funzionario con inquadramento in area Q, liv. Q1, che garantisca le idonee competenze, viste le funzioni attribuite ai dirigenti e per evitare posizioni anche di potenziale conflitto di interesse con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

CONSIDERATO che il RPCT deve essere titolare di funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia, indipendenza ed effettività, vagliate ed evitate

eventuali situazioni di conflitto di interesse;  
VALUTATO il profilo del dott. Piergiacomo Braga,  
Responsabile dell'Ufficio Comunicazione e  
dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico;  
RITENUTO il profilo del dott. Piergiacomo Braga  
idoneo alla copertura del ruolo, relativamente alla  
profonda conoscenza dell'organizzazione e del  
funzionamento di Acer, alla condotta integerrima  
tenuta, alle competenze acquisite mediante  
l'esperienza quale collaboratore del RPCT ed alla  
autonomia ed indipendenza delle funzioni ricoperte  
in relazione alle aree a maggior rischio corruttivo;  
RITENUTO NECESSARIO mettere a disposizione del RPCT  
un budget per le spese di funzionamento e formazione  
e ritenuto adeguato l'importo annuo di € 5.000;  
CONSIDERATO che, essendo predisposta un'unica  
programmazione delle misure di prevenzione della  
corruzione e della trasparenza, valevole anche nei  
confronti delle società controllate Acer Servizi  
S.r.l. ed Acer PRO.M.O.S. S.p.A. in quanto di  
ridotte dimensioni e svolgenti attività strumentali  
alla capogruppo, è nominato un unico Responsabile  
della prevenzione della corruzione e della  
trasparenza per il Gruppo Acer;  
VISTA la deliberazione oggetto 5 del Consiglio di  
Amministrazione del 21.12.2017 seduta n. 302 con la  
quale si autorizzava l'adesione alla "Rete per  
l'integrità e la trasparenza" istituita dalla  
Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15 della  
l.r. 28 ottobre 2016, n. 18;  
UDITO E RECEPITO il parere di regolarità tecnica ed  
il parere favorevole di legittimità sul presente  
atto deliberativo del Direttore Generale;  
all'unanimità a voti palesi,

d e l i b e r a

1. di nominare il dott. Piergiacomo Braga,  
Responsabile della prevenzione della corruzione e  
della trasparenza per l'intero Gruppo Acer  
(comprensivo di Acer Servizi S.r.l. ed Acer  
Pro.m.o.s. S.p.A.) con decorrenza immediata e  
fino al 30.04.2022;
2. di autorizzare il dott. Piergiacomo Braga, nella  
sua qualità di Responsabile della prevenzione  
della corruzione e della trasparenza, a  
rappresentare ACER Bologna nella "Rete per  
l'integrità e la trasparenza", istituita dalla  
Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 15  
della l.r. 28 ottobre 2016, n. 18.